

A Borgo Palazzo inaugurato il centro Autonomia con noi: “L’entusiasmo riempie il cuore”

di Paolo Ghisleni - 26 Novembre 2019 - 2:26



È stato inaugurato il centro “Autonomia con noi”, a Bergamo in via Borgo Palazzo, 130. È situato nei locali di proprietà dell’Asst Ospedale Papa Giovanni XXIII, nel padiglione 7/A, alle spalle della palazzina numero 4, dove ha sede la neuropsichiatria infantile.

Il progetto, promosso dall’associazione “DinAmico”, è finalizzato a favorire l’indipendenza dei bambini e degli adulti con disabilità. Si tratta di una realtà innovativa, unica nel suo genere, pensata per chi ha problematiche sia a livello fisico sia relazionale.

Al progetto ha collaborato la professoressa **Giusi Porrino**, presidente dell’associazione VTHT – Vision Trainers nad Holistic Therapies di Cesano Maderno, per indirizzare sulla scelta dei colori visibili a chi ha problemi di ipovisione. Con lei proseguiranno laboratori per ragazzi nel corso di tutto l’anno.

Nella serata di sabato 23 novembre si è tenuto un **momento istituzionale** con i sostenitori del progetto. **Alessandra Bignamini**, presidente dell’associazione “DinAmico”, spiega: “La partecipazione è stata abbondante e molto sentita. Per realizzare questo centro nei mesi scorsi ho bussato a molte porte trovando tante persone disponibili, tanta voglia di ascoltare e dedicarsi all’iniziativa, si sono affezionati, l’hanno supportata e il loro

apporto è stato fondamentale. Nel corso della serata hanno potuto constatare che il contributo di ognuno ha permesso di concretizzare questo sogno e verificare che tutto funzionasse”.

Sono intervenute la senatrice Alessandra Gallone e l'assessore regionale al turismo Lara Magoni, il vicesindaco di Villa D'Almè (il paese dove ha sede l'associazione) Valentina Cerutti e il consigliere Cristina Capelli. Sono stati ringraziati per la realizzazione del progetto, il presidente Alessandro Mano associazione Amitiè Sans Frontieres, Roberto e Lilliana Sancinelli della Montello, Rota Nodari impresario, Stefania Balsamini portavoce di Kiwanis, poi tantissimi altri tra cui Gewiss, Sorelle Chiesa di Valbrembo e la ditta Goman per i sanitari e Studio 10.

Il giorno seguente, domenica 24 novembre, dalle 10 alle 13 il centro **ha aperto le sue porte a tutta la cittadinanza**. La presidente Bignamini evidenzia: “L'affluenza di persone è stata notevole, c'è stato tantissimo entusiasmo e molti genitori di ragazzi disabili mi hanno detto di aver trovato idee per aiutare il proprio figlio a casa, un riscontro che mi ha riempito il cuore: capisci che quello che è stato fatto serve a tanti, aiutare nella quotidianità. Adesso speriamo che anche in tante altre città si possano realizzare centri come questo: mi hanno proposto di prendere parte a convegni per spiegare il progetto”.